

# COMUNE DI GORIANO SICOLI (AQ)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N°. 34 DATA 01/09/2017 - OGGETTO: Riconoscimento dello stato di emergenza e calamità naturale dovuto all'eccezionale gravità degli incendi (art. 2, comma 1, lettera c, della Legge 225 del 24 febbraio 1992).**

L'anno duemiladiciassette, il giorno uno del mese di settembre, alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.:

MARGANELLI RODOLFO	PRESENTE
MEROLLI PAOLO	PRESENTE
DE SANCTIS MASSIMILIANO	ASSENTE

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Presutti Cesidio.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che dal giorno 20 agosto 2017 il territorio del Comune di Goriano Sicoli, nella zona di Monte Serra, è stato interessato da un incendio boschivo diffuso di grave portata, che ha percorso ampie superfici per diversi ettari;

**DATO ATTO** che tale imprevedibile evento ha interessato larga parte del territorio comunale inserito all'interno del Parco Regionale Naturale Sirente – Velino e che l'incendio a causa del forte vento e delle alte temperature ha richiesto fin dalle prime ore il dispiegamento di forze speciali di intervento per fronteggiare l'emergenza creatasi;

**DATO ATTO** che per fronteggiare l'emergenza il Comune con decreto Sindacale n. 32 del 28.08.2017 ha ordinato l'immediata attivazione del Centro Operativo Comunale (COC);

**CONSIDERATO** che, vista la successiva estensione degli eventi nella Valle Peligna, il Prefetto dell'Aquila con proprio decreto ha istituito in data 28/08/2107 il Centro Operativo Misto (COM) individuando capofila il comune di Sulmona e insediando il COM presso la sede del COC del Comune di Sulmona in località Valletta, comprendendo anche il Comune di Goriano Sicoli;

**CONSIDERATO** che il responsabile del COM ha individuato il comune di Sulmona quale centro di costo per le spese sostenute e da sostenere per la gestione dell'emergenza in corso;

**DATO ATTO**, altresì che l'evento è stato eccezionale per durata, intensità ed estensione e per le conseguenze causate;

**CONSTATATO**

- che l'incendio ha riguardato aree boschive e pastorali con danni per il patrimonio pubblico;

**CONSIDERATO** che una eventuale precipitazione straordinaria potrebbe causare la discesa a valle di materiale lapideo nonché di fango, cenere ed altro materiale bruciato;

**EVIDENZIATO**, quindi, che vi è urgente necessità di procedere ad una verifica geomorfologica dell'intera area colpita dall'incendio;

**DATO ATTO**, quindi, che il ripristino della normale situazione richiede interventi tecnici urgenti e straordinari, e che si renderà necessario, tra l'altro, provvedere alla realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale al fine di contenere l'erosione del suolo ed il rischio di frane;

**EVIDENZIATA**, altresì, la particolare estensione dell'area interessata dall'incendio che, al momento, ha coinvolto il nostro comune e i comuni di Sulmona, Pratola Peligna, Pacentro, Raiano, Prezza, Cocullo, Anversa degli Abruzzi, Bugnara e Roccacasale, Sant'Eufemia a Maiella e Caramanico e Secinaro;

**VERIFICATO** che tale evento eccezionale non può essere affrontato con mezzi ordinari e che si rende necessario un intervento sia per evitare situazioni di maggiore pericolo o di maggiori danni a persone o a cose, sia per favorire il ritorno alle normali condizioni nelle aree colpite;

**EVIDENZIATO** che tale anzidetta situazione può essere causa di gravi problemi anche da un punto di vista di interventi per la salvaguardia del territorio;

**RICHIAMATA** la Legge n.225 del 24/02/1992;

**RITENUTO** che ricorrono tutte le condizioni previste dalla norme di legge sopra indicata, per il riconoscimento sia dello Stato di Emergenza che dello Stato di Calamità Naturale per il territorio del Comune di Goriano Sicoli per tutti gli eventi calamitosi verificatisi come sopra descritti;

**VALUTATO** che debbano essere adottati tutti i necessari interventi a sostegno del Comune che, a carattere semplificativo, possono prevedere le seguenti misure:

-direttive per affrontare i censimenti per la valutazione dei danni subiti al patrimonio pubblico, comprensivo delle infrastrutture;

-azioni per il ripristino delle infrastrutture distrutte (strade, sentieri, rifugi, abbeveratoi, stazzi etc...);

-aiuti per i danni causati al patrimonio pubblico dagli incendi;

-studi geomorfologici e valutazione del danno ambientale cagionato dall'evento;

- realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale al fine di contenere l'erosione del suolo ed il rischio di frane o più in generale di ridurre il rischio idrogeologico;

**DATO ATTO** che l'imprevedibile evento dell'incendio diffuso, ancora in corso, può a pieno titolo definirsi come eccezionale;

**CONSIDERATO** che l'evento può essere considerato quale calamità naturale o connessa con l'attività dell'uomo che in ragione dell'intensità ed estensione deve, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante un limitato periodo di tempo ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera c) della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito in termini di urgenza;

**VISTO** il decreto legislativo 267/2000(TUEL) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 TUEL;

Con l'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

**DI RICONOSCERE** lo stato di emergenza dovuto all'eccezionale gravità dell'evento.

**DI RICONOSCERE** la sussistenza dei presupposti stabiliti dall'art. 2, comma 1, lettera c, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, in quanto l'emergenza suddetta non può essere fronteggiata con i soli mezzi ordinari a disposizione dell'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale.

**DI RICHIEDERE** alla Giunta Regionale dell'Abruzzo l'inoltro di formale istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento dello stato di emergenza per calamità naturale, ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, per l'incendio occorso nel Comune di Sulmona.

**DI RICHIEDERE** alla Giunta Regionale dell'Abruzzo l'adozione di tutti i necessari interventi a sostegno del Comune e dei soggetti pubblici e privati coinvolti che, a carattere semplificativo, possono prevedere le seguenti misure:

- direttive per affrontare i censimenti per la valutazione dei danni subiti al patrimonio pubblico, comprensivo delle infrastrutture;
- azioni per il ripristino delle infrastrutture distrutte (strade, sentieri, rifugi, abbeveratoi, stazzi etc...);
- aiuti per i danni causati al patrimonio pubblico dagli incendi;
- studi geomorfologici e valutazione del danno ambientale cagionato dall'evento;
- realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestale al fine di contenere l'erosione del suolo ed il rischio di frane o più in generale di ridurre il rischio idrogeologico;

**DI DISPORRE** l'invio del presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale per tutte le pertinenti valutazioni e gli atti consequenziali a questo provvedimento e di propria competenza;

Successivamente la Giunta Comunale, ravvisata l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione unanime

### **DELIBERA**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Letto, approvato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Presutti Cesidio

IL SINDACO  
Marganelli Rodolfo

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica – contabile ai sensi dell'art. 49 e 147 bis T.U.E.L.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO      IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Ing., Cifani salvatore

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69);

è stata comunicata, con elenco n. prot 1342 in data 01/09/2017 ai capigruppo consiliari (Art.125 T.U.E.L.);

Lì 01/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. PRESUTTI Cesidio

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69) ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 c. 3 del T.U. n. 267/2000);

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE